

# REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI A SOSTEGNO DI NUOVE ATTIVITA' PRODUTTIVE DEL CENTRO STORICO

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 41 DEL 28-07-2016

## **Art. 1 – Oggetto del regolamento**

1. Il presente regolamento è adottato ai sensi degli art. 3 – 7 - 13 della L.267/2000 e disciplina l'erogazione di contributi per il sostegno delle attività imprenditoriali in regime di aiuti d'importanza minore («de minimis»), di cui al Regolamento (CE) n. 1998 del 15.12.2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE .

## **Art. 2 Finalità del regolamento**

1. Il Comune di Castiglion Fiorentino, con il presente regolamento intende definire il campo di applicazione delle proprie azioni finalizzate al sostegno ed alla rivitalizzazione economica e di decoro del proprio Centro Storico sostenendo al contempo, nella particolare attuale situazione di congiuntura economica, le imprese al fine di agevolarne l'insediamento, supportandole nella fase di apertura di una unità locale, con il fine ultimo di evitare la rarefazione commerciale e dei servizi tipica dei centri storici dei comuni di piccole/medie dimensioni. Ai sensi del presente regolamento il Comune eroga contributi secondo le modalità di seguito disciplinate seguendo i principi del presente atto.

2. Il Comune, nell'esercizio della sua autonomia, provvede nei modi previsti dalla legge e dal presente Regolamento, all'erogazione di contributi ai soggetti economici, per spese sostenute per l'acquisizione di beni strumentali d'investimento, caratterizzati da impianti, attrezzature, tecnologie, macchinari, arredi o per pagamento dei tributi comunali o dei canoni di locazione regolarmente ed interamente pagati, in attuazione dell'art. 12 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e nel pieno rispetto dei principi di equità, imparzialità, trasparenza ed efficacia, e con la finalità della più vasta utilità sociale possibile della comunità amministrata e del suo sviluppo.

## **Art. 3 – Dotazione del fondo**

1. Per il raggiungimento delle finalità indicate nel presente regolamento, il Comune di Castiglion Fiorentino determina in sede di approvazione del bilancio annuale di previsione l'ammontare delle risorse disponibili. Per l'esercizio finanziario 2016 è stanziato un fondo di € 10.000,00.

Sulla base delle richieste che perverranno e delle disponibilità di bilancio dell'esercizio finanziario 2017, il fondo potrà essere rimpinguato ed esteso a successive annualità.

## **Art. 4 – Definizione dell'ambito territoriale**

1. Ai fini del presente Regolamento il Centro Storico di Castiglion Fiorentino è delimitato dalle mura castellane come da Planimetria allegata . In corso di applicazione del presente Regolamento è facoltà dell'Amministrazione Comunale di modificare con atto di Giunta comunale, l'individuazione delle zone interessate ai benefici di cui al presente regolamento qualora accertasse che sulle zone di cui al precedente comma non via siano state domande e ve ne siano state in misura inferiore alle risorse messe a disposizione.

## **Art. 5 – Soggetti beneficiari dei contributi**

1. Possono beneficiare dei contributi di cui al presente regolamento le imprese, di qualsiasi forma costitutesi o in via di costituzione, esercenti attività commerciali al dettaglio (denominate di vicinato), o artigianali di produzione e vendita di beni o servizi, o di somministrazione di alimenti e bevande che insedieranno una nuova unità locale operativa ( sono esclusi i trasferimenti di attività all'interno del centro storico ed i subingressi), in possesso di tutti i requisiti di legge.

2. Sono comunque esclusi dal contributo:

- i servizi finanziari ed assicurativi
- gli studi professionali
- agenzie d'affari e/o di mediazione, agenzie di rappresentanza
- le sale giochi e le sale scommesse
- le attività di vendita armi, articoli per adulti (sexi shoop) ...
- le spese sostenute per l'allestimento di aree per la collocazione di slot-machine
- le attività di distribuzione automatica di alimenti e bevande
- i temporary shoop
- le attività non in regola con gli obblighi fiscali e previdenziali (come da apposito DURC) o insolventi rispetto a tasse e imposte comunali, o aventi liti pendenti con il Comune".

#### **Art.6 – Tipologia di spese ammesse a contributo**

1. Il contributo comunale è finalizzato all'acquisizione di beni strumentali d'investimento, caratterizzati da impianti, attrezzature, tecnologie, macchinari, arredi, da destinare esclusivamente all'avvio della nuova attività.

2. I beni debbono risultare di nuova fabbricazione o comunque idonei per lo svolgimento dell'attività nel rispetto delle normative vigenti.

#### **Art. 7 Contributi di incentivazione indiretta**

1. Al fine di incentivare il ritorno di nuove attività economiche e di eliminare gli spazi vuoti (cosiddette vetrine spente) che in alcuni casi per la loro condizione di abbandono trasmettono una percezione di degrado che va oltre le reali condizioni dell'ambiente urbano in cui insistono, si prevede un sistema di incentivazione indiretta anche per i proprietari destinando il contributo erogato esclusivamente alla contribuzione al pagamento del canone di locazione per due anni.

2. In questo caso il contributo sarà destinato per le aperture di attività nella zona di Porta Romana, ritenuta da questo punto di vista quella maggiormente bisognosa di interventi, con un meccanismo che prevede l'erogazione del contributo previa dimostrazione del pagamento dei canoni mensili di locazione.

3. In corso di applicazione del presente Regolamento è facoltà dell'Amministrazione Comunale di modificare con atto di Giunta Comunale la zona di destinazione sulla base di mutate esigenze congiunturali.

#### **Art. 8 – Entità del contributo**

1. Il contributo comunale oggetto del presente regolamento consiste in una somma di denaro stabilita per l'anno 2016 in:

- € 2.400,00 in conto affitto, per un totale di 2 distinti contributi destinati a due distinte attività;
- € 1.700,00 a copertura delle spese di cui all'art. 6. per un totale di 3 distinti contributi destinati a tre distinte attività;

I contributi non sono fra loro cumulabili.

2. Nel caso di diverso stanziamento del fondo i contributi saranno riparametrati dalla Giunta Comunale, sulla base della diversa disponibilità economica e delle mutate esigenze congiunturali.

3. L'Amministrazione comunale provvederà alla pubblicazione dell'avviso relativo alla concessione dell'incentivo entro il mese successivo a quello di approvazione del bilancio di previsione di ogni anno.

4. Per l'anno 2016 l'avviso sarà pubblicato entro 30 gg. dall'entrata in vigore del presente regolamento.

#### **Art.9 – Domanda dei soggetti interessati**

1. La domanda di ammissione redatta su carta semplice, secondo il modulo che sarà allegato all'avviso di cui al precedente articolo dovrà essere presentata entro 30 giorni dall'inizio dell'attività salvo diverso termine stabilito nell'avviso e corredata della documentazione attestante l'effettiva apertura dell'attività, comprensiva di ogni eventuale allegato richiesto nell'avviso.

#### **Art. 10 – Ammissione all'assegnazione dei contributi**

1. Per le nuove attività l'ammissione all'assegnazione del contributo economico comunale avviene in relazione all'ordine cronologico di presentazione della domanda al protocollo generale. A tal fine fa fede il timbro del protocollo del Comune.

2. Qualora le richieste eccedano lo stanziamento messo a disposizione dall'amministrazione, le domande resteranno in graduatoria ed avranno priorità, per l'anno successivo.

3. Il beneficio è fruibile da ogni impresa per una sola volta nell'arco di tre anni.

4. In fase di prima applicazione del presente Regolamento possono essere ammesse a contributo anche imprese che abbiano avviato la propria attività a partire dal 1° giugno 2016 o che intendano avviarla nel corso del 2016 e purché la domanda venga presentata entro il termine di cui all'art. 8 del presente Regolamento.

#### **Art. 11 – Concessione dei contributi**

1. La comunicazione di ammissione al contributo, per le nuove attività, viene effettuata nel termine massimo di 60 giorni dalla data di presentazione della domanda.

Qualora le richieste di contributo risultino inferiori alle risorse a disposizione, la Giunta Comunale può stabilire di ampliare le zone destinatarie di tale beneficio.

#### **art. 12 – Liquidazione dei contributi**

1. I contributi nominalmente assegnati alle imprese, vengono liquidati dopo la realizzazione dell'intervento e l'apertura dell'impresa.

2. Ai fini della liquidazione dei contributi concessi, l'impresa dovrà trasmettere la documentazione in originale o copia conforme all'originale di quanto richiesto nell'avviso e/o nella domanda di ammissione.

3. Il contributo è liquidato nel termine massimo di giorni 30 dalla data di accettazione della domanda.

4. Nel caso di contributo in conto affitto la liquidazione del contributo avverrà in modo rateizzato, ogni 3 mesi in forma anticipata, nell'arco di due anni, e previa presentazione di copia della quietanza di pagamento del bonifico bancario attestante il pagamento dell'affitto dei mesi precedenti.

#### **Art.13 – Controlli, verifiche, revoche e decadenza dai benefici**

1. Le attività che hanno beneficiato del contributo di cui al presente regolamento, debbono impegnarsi a consentire che i tecnici comunali effettuino controlli e verifiche tese ad accertare l'avvenuto intervento.

2. La decadenza dal contributo viene disposta qualora l'attività non sia stata effettivamente avviata o siano state rese dichiarazioni non conformi o nel caso di contributo in conto affitto non sia stato regolarmente pagato il canone.

3. In tali casi si dispone il recupero dell'intera somma erogata.

#### **Art. 14 - Ulteriori condizioni**

1. I contributi di cui al presente regolamento rientrano nel regime del "de minimis" di cui al Regolamento della Comunità Europea N. 1998/2006 e, pertanto, per poter usufruire

dell'agevolazione, è necessario che non siano superati i limiti previsti per gli aiuti a ciascuna impresa. La condizione di cui sopra dovrà essere certificata da apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da allegare alla domanda.

#### **ART. 15 Elenco dei beneficiari**

1. L'attribuzione delle agevolazioni di cui all'art. 4 determina l'inserimento nell'elenco dei beneficiari di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33.

PERIMETRAZIONE  
CENTRO STORICO

